



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE PERSONALE

AREA PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO

U.O. CONCORSI

DECRETO n. 2919-2014 del 01/12/2014
PROT. n. 48487 tit. VII/1
ES/rd/ab

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento ed in particolare l'art. 24, comma 6;
VISTO il D.M. 02/05/2011 n. 236 che individua le posizioni ricoperte all'estero di livello pari a quella di Professore di I fascia;
VISTO il D.M. 04/08/2011 n. 344 relativo ai criteri per la disciplina da parte degli Atenei della valutazione dei ricercatori a tempo determinato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato;
VISTO il D.M. 12/06/2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali ai sensi dell'art. 5 del D.M. 29/07/2011 n. 336;
VISTO lo Statuto dell'Università di Verona emanato con D.R. 3330 prot. 55697 del 09/12/2011;
VISTO il D.L. 30/12/2013 n. 150 convertito, con modificazioni, nella L. 27/02/2014 n. 15 ex art. 6, comma 6 bis, di proroga di due anni dell'idoneità ai sensi della L. 210/1998;
VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010";
VISTA la programmazione triennale 2013-2015 approvata dal Senato Accademico del 3 dicembre 2013 e dal Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2013;
VISTA la proposta di copertura di un posto di professore di I fascia deliberata dal Dipartimento di Scienze della vita e della riproduzione;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/11/2014 di attribuzione di complessivi 24 posti di professore ordinario e associato da coprire mediante procedure valutative ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010;
VISTO la delibera del Senato Accademico del 25 novembre 2014 di approvazione dei posti citati;
CONSIDERATO che i posti richiesti sono in possesso della relativa copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27/12/1997 n. 449;

D E C R E T A

Art. 1

Indizione procedure valutative per la chiamata di professori di I fascia

L'Università degli Studi di Verona indice una procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore ordinario (I fascia) da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, per il settore di seguito indicato:

DIPARTIMENTO	Unità	Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare
Dipartimento di Scienze della vita e della riproduzione	1	06/G1	MED/38 Pediatria Generale e Specialistica

Le specifiche deliberate dal Dipartimento, relative al posto sopra indicato, sono riportate nell'allegato C che è parte integrante del presente bando.

Art. 2

Requisiti per la partecipazione

Al procedimento di chiamata mediante procedura valutativa possono partecipare i professori associati in servizio presso l'Università degli Studi di Verona in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 per la I fascia, per il settore concorsuale oggetto della procedura alla quale il candidato partecipa; ai fini di tale procedura è equiparata all'abilitazione scientifica nazionale l'idoneità scientifica conseguita ai sensi della Legge 210/98 limitatamente al periodo di durata della stessa di cui all'art. 1 co. 6 della Legge 230/2005 e per la fascia corrispondente a quella oggetto di valutazione, come previsto dall'art. 29 co. 8 della menzionata Legge 240/2010.

Non possono partecipare coloro che al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato.

Art. 3

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura valutativa, formulata secondo lo schema di cui all'allegato A, dovrà essere indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Verona, Via dell'Artigliere, 8, 37129 Verona e pervenire entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorrerà dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale di Ateneo. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Saranno considerate pervenute in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione il proprio nome e cognome, la fascia, il dipartimento e il settore concorsuale relativi al posto per il quale concorre.

La presentazione diretta delle domande potrà essere effettuata presso la Direzione Personale, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via San Francesco, 22 – Verona - con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì: dalle 9.00 alle 13.00.

La domanda può essere inoltre inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it, entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La domanda e gli allegati per i quali sia prevista la sottoscrizione, dovranno essere debitamente sottoscritti, ed inviati con la copia di un documento valido di identità, in formato PDF. Il candidato che trasmetterà la domanda tramite PEC non sarà tenuto ad effettuare il successivo inoltro della domanda cartacea.

Questa Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Il candidato dovrà apporre la propria firma, per esteso, in calce alla domanda. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine sopra indicato.

Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, settore concorsuale, settore scientifico disciplinare, dovrà dichiarare consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

1. la posizione di professore associato presso l'Ateneo di Verona e il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale oggetto del procedimento ovvero l'idoneità a professore ordinario conseguita ai sensi della L. 210/98;
2. il possesso del titolo di studio ove previsto dall'allegato C del presente bando;
3. la cittadinanza posseduta;
4. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva per i cittadini italiani;
7. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
8. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
9. di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
10. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 4

Modalità di presentazione di titoli e pubblicazioni

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati:

- 1) la fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- 2) il curriculum della propria attività professionale, scientifica e didattica. Il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati e la veridicità di quanto viene dichiarato;
- 3) elenco datato e firmato delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda;

- 4) le pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate progressivamente, come da elenco soprammenzionato. A tal fine si precisa che le pubblicazioni potranno essere inviate in originale o in fotocopia, purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato. Per le pubblicazioni editte in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/45; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla L. n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006 al momento della scadenza del presente bando. Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente;
- 5) documenti che si ritengano utili ai fini della presente procedura; tali documenti possono essere prodotti in fotocopia non autenticata e corredate da una dichiarazione di conformità all'originale, o sostituiti da una dichiarazione che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti, secondo lo schema riportato nell'allegato B.

I titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011 (Legge di Stabilità).

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale. Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura valutativa, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Ai sensi dell'art. 3 - commi 2, 3 e 4 - del DPR 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5

Commissione di valutazione

La commissione di valutazione, designata dal Dipartimento a cui è stato assegnato il posto, è composta da tre professori di prima fascia o appartenenti ad un ruolo equivalente, secondo quanto disposto dal Regolamento citato in premessa. Almeno due dei componenti devono essere esterni all'Università di Verona ed appartenenti ad un ambito corrispondente al settore concorsuale.

I componenti della commissione devono essere in possesso di comprovata competenza scientifica e dimostrare continuità nella produzione scientifica stessa.

La commissione individua al proprio interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

Le commissioni effettuano i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assumono le proprie deliberazioni a maggioranza.

Non possono far parte della commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. 240/2010.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 6

Procedura di valutazione delle candidature

Le attività oggetto di valutazione sono le seguenti:

- a) didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche;
- c) attività in capo clinico, ove prevista dal bando.

I candidati sono valutati positivamente ai fini del procedimento di valutazione a condizione del raggiungimento del giudizio di "buono" per ogni ambito di attività oggetto di valutazione citato al co. 1.

La Commissione formula un dettagliato giudizio per ogni candidato dandone congrua e specifica motivazione sulla base dei criteri di cui al successivo art. 7 e redige l'elenco dei candidati valutati positivamente. Nell'ipotesi in cui il candidato sia unico la commissione formula un dettagliato giudizio sulla base dei criteri di cui al successivo art. 7 ed esprime una valutazione di sintesi positiva o negativa.

Art. 7

Criteri di valutazione applicati

In conformità a quanto previsto dagli artt. 3 e 4 del D.M. 04/08/2011 n. 344, la Commissione valuterà i candidati secondo gli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, in riferimento allo specifico settore concorsuale ovvero al settore scientifico disciplinare ove indicato nel bando.

La valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.

La valutazione dell'attività di ricerca scientifica è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, nonché degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) impact factor totale;
 - 4) impact factor medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La valutazione delle attività in campo clinico è svolta in relazione alla durata, alla specificità, alla continuità ed al grado di responsabilità della funzione.

Art. 8

Termine del procedimento

La Commissione deve concludere i propri lavori entro 45 giorni dalla designazione da parte del Dipartimento.

Art. 9

Proposta di chiamata del candidato selezionato

All'esito della procedura di valutazione, il Consiglio di Dipartimento formula la proposta di chiamata del candidato valutato positivamente o in caso di più candidati valutati positivamente, di quello maggiormente rispondente alle esigenze didattiche e di ricerca indicate nel bando.

Nel caso in cui l'Ateneo deliberi successivamente ulteriori posti nei settori scientifici disciplinari oggetto della procedura valutativa, il Consiglio di Dipartimento potrà proporre la chiamata dei candidati valutati positivamente.

La delibera viene assunta con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Art. 10

Chiamata del candidato

Il Direttore del Dipartimento trasmette la delibera del Consiglio di Dipartimento relativa alla proposta di chiamata e tutti gli atti al Rettore per la verifica della regolarità degli stessi. Nel caso riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti al Dipartimento, assegnando un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Il Consiglio di Amministrazione approva a maggioranza la proposta di chiamata.

L'esito della procedura e i relativi atti sono pubblicati all'Albo Ufficiale d'Ateneo e sul sito web all'indirizzo <http://www.univr.it/concorsi>.

Art. 11

Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

La nomina in ruolo quale Professore ordinario e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore ordinario previsto dalle disposizioni di legge.

Art. 12

Documenti per la nomina in ruolo

Il Professore di prima fascia chiamato dovrà produrre all'Università degli Studi di Verona – Direzione Personale – Area Personale Docente e Rapporti con il SSN – Via S. Francesco, 22 - 37129 VERONA – entro il termine di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto il relativo invito, la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

Art. 13

Ritiro di documenti e pubblicazioni

Al termine della procedura, decorsi i termini per eventuali impugnative, i candidati possono richiedere entro sei mesi la restituzione della documentazione e delle pubblicazioni presentate. Trascorso tale termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione del materiale allegato alle domande.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

(Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003)

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla procedura saranno raccolti dagli uffici dell'Università degli Studi di Verona e trattati per le finalità di gestione della procedura e per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato nominato in ruolo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Verona, titolare del trattamento.

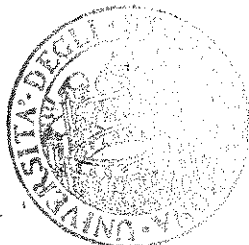
Art. 15

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Personale, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Tel. 045-8028473 antonella.ballani@univr.it.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Verona, via dell'Artigliere 8 - Verona e sarà disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi> e presso la Direzione Personale, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via San Francesco 22, Verona.



IL RETTORE
Prof. Nicola Sartori

AL RETTORE
dell'Università degli Studi di Verona
via dell'Artigliere, 8
37129 - VERONA

...I.... sottoscritt... nat... a
prov..... il residente in via
.....n., telefono, posta elettronica certificata
(PEC)posta elettronica
....., chiede di essere ammess... alla procedura valutativa per
la copertura di un posto di ruolo di Professore universitario di prima fascia presso il Dipartimento di
..... per il settore concorsuale
.....settore scientifico disciplinare..... dell'Università
degli Studi di Verona da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010.

A tale proposito, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di
dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 445/2000), dichiara:

- ☐ di essere professore associato presso l'Ateneo di Verona e di aver conseguito, ai sensi dell'art. 16
della L. 240/2010, l'abilitazione scientifica nazionale per Professore di I fascia per il settore
concorsuale oggetto del procedimento, in data
.....;
- ☐ di essere professore associato presso l'Ateneo di Verona e di aver conseguito, ai sensi della L.
210/1998, l'idoneità a Professore di I fascia per il settore scientifico
disciplinare.....in data presso l'Università di
.....;
- ☐ (da compilare solo se previsto dall'allegato C del presente bando) di essere in possesso del
Diploma di Laurea in conseguito presso l'Università di
.....in data
Diploma di Specializzazione inconseguito presso l'Università di
.....in data

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre:

- a) di essere in possesso della cittadinanza.....;
- b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
prov.; ovvero di non essere iscritto/a o di essere stato/a cancellato/a per i seguenti
motivi
.....;
.....;
Solo per i cittadini stranieri: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di
provenienza, ovvero di non godere dei predetti diritti per i seguenti
motivi.....;
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; ovvero di aver
riportato le seguenti condanne penali
o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti.....;
- d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva
..... (solo per i cittadini italiani);

- e) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego al quale la valutazione si riferisce;
- f) di non essere stato destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- g) di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da impiego statale, per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/57, ovvero di essere stato/a dichiarato/a decaduto/a dalla seguente amministrazionein data
- h) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Si allegano, infine, alla presente domanda, secondo le modalità di cui all'art. 4 del presente bando:

- a) fotocopia della carta d'identità;
- b) curriculum firmato e datato della propria attività scientifica e didattica, con la dichiarazione prevista dall'art. 4, punto 2 del presente bando;
- c) elenco firmato e datato delle pubblicazioni allegate alla domanda e dei documenti prodotti;
- d) pubblicazioni in unica copia, numerate in ordine progressivo come da elenco allegato;
- e) documenti ritenuti utili ai fini della presente procedura.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Università degli Studi di Verona utilizzerà i dati personali contenuti nella presente istanza esclusivamente per le finalità di gestione della procedura valutativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, ai sensi del D. Lgs 196/2003.

Ai fini della presente procedura valutativa il sottoscritto elegge il seguente domicilio:

.....

DATA.....

FIRMA.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19, 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

nat. a
 prov. il residente in
 via n., telefono

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA:

[illegible]

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 196/2003, art. 18).

Luogo e data _____

Il Dichiarante _____

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E DELLA RIPRODUZIONE

POSTI	1
SETTORE CONCURSALE	06/G1 - Pediatria Generale e Specialistica e Neuropsichiatria infantile
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	MED/38 - Pediatria Generale e Specialistica
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE	20
ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA	Si richiede prolungata esperienza didattica relativa all'insegnamento di argomenti di Pediatria Generale e Specialistica nei Corsi di Laurea, nella Scuola di Specializzazione in Pediatria e nelle altre Scuole di Specializzazione dell'Area Medica. Si richiede competenza specifica finalizzata alla Direzione della Scuola di Specializzazione in Pediatria.
EVENTUALI RIFERIMENTI ALLA TIPOLOGIA DI IMPEGNO SCIENTIFICO ALL'EVENTUALE ATTIVITA' IN CAMPO CLINICO (con indicazione del titolo di studio richiesto)	Si richiede impegno scientifico riguardante attività di ricerca pediatrica generale e specialistica. Si richiede competenza clinica maturata con continuità presso strutture pediatriche cui afferiscano diverse sub-specialità pediatriche e pazienti acuti e cronici. Titolo di studio richiesto: • Laurea in Medicina e Chirurgia, Specializzazione in Pediatria e, preferibilmente, titolo di Dottore di Ricerca.
SEDE DI SERVIZIO	Dipartimento di Scienze della Vita e della Riproduzione, presso la sezione di Pediatria, AOUI di Verona